VareseNews

La data scelta per Openjobmetis-Virtus fa arrabbiare la Pallacanestro Varese

Pubblicato: Giovedì 23 Gennaio 2020



C'è, finalmente, una data per la partita che la **Openjobmetis Varese** dovrà affrontare in casa contro la **Segafredo Virtus Bologna.** La gara, inizialmente posizionata per il 9 febbraio, è stata spostata perché in quel fine settimana le Vu Nere dovranno disputare la Coppa Intercontinentale in virtù del loro successo nella Champions League Fiba della scorsa stagione.

Dopo un lungo tira e molla sui giorni disponibili, alla fine la Legabasket ha scelto di far disputare la grande classica del nostro campionato nella serata di giovedì 27 febbraio con palla a due nel centrocampo della Enerxenia Arena alle ore 20,30. Una data e un orario che non sono stati presi di buon grado dalla società biancorossa che aveva chiesto ripetutamente di non "infilare" il match in un giorno infrasettimanale, sia per rispetto a chi paga l'abbonamento, sia per salvaguardare una parte di incasso che a questo punto andrà a farsi benedire. (foto in alto: un'azione del match dello scorso campionato)

A Varese infatti, storicamente, il palazzetto si riempie alla domenica anche per partite non di primo piano (la conferma l'abbiamo avuta anche quest'anno) mentre è più difficile avere numero alti al mercoledì o al giovedì come si è visto anche nelle coppe degli anni scorsi. Certo, la Fiba Europe ha molto meno appeal del campionato, ma anche per la Serie A è difficile andare sopra quota quattromila, vuoi perché molti tifosi lavorano fuori città, molti... giocano a basket nei rispettivi tornei mentre i più giovani hanno scuola il giorno dopo. E spesso c'è la concorrenza delle coppe di calcio. Insomma, tanti

buoni motivi per non accogliere di giovedì (specie a febbraio) una superstar come **Milos Teodosic** e una squadra come la Virtus attuale, capolista del torneo.

La Openjobmetis, inoltre, non avrà a disposizione per diversi giorni due o tre giocatori impegnati con le proprie nazionali nelle qualificazioni europee. Si tratta dell'estone Siim-Sander Vene, del lettone Ingus Jakovics e forse anche di Matteo Tambone: l'Italia infatti è già certa di partecipare a Euro 2021 (ospita uno dei gironi) e Sacchetti è intenzionato a convocare una squadra sperimentale. La guardia biancorossa, anche alla luce delle ultime esibizioni, è tra i candidati per una chiamata. I nazionali torneranno in gruppo solo martedì 25 e avranno solo un paio di allenamenti per preparare la gara di campionato. La Virtus potrebbe avere lo stesso problema con Teodosic e Ricci ma ha anche una rosa talmente ampia per cui l'impatto potrebbe essere minore.

Certo, a questo punto dell'anno trovare un "buco" per una partita extra non è per nulla semplice, considerando anche che la Segafredo è impegnata in Eurocup e ha tutte le intenzioni di andare fino in fondo nella coppa, anche per ottenere un pass per l'Eurolega dell'anno venturo. Però che Bologna dovesse giocare la Intercontinentale è cosa nota da mesi e mesi: Legabasket non ci ha pensato a tempo debito e ora ha dovuto trovare una soluzione che non accontenta di certo la Pallacanestro Varese né i suoi tifosi. Ecco, di seguito, il comunicato ufficiale biancorosso emesso sulla vicenda.

«Pallacanestro Varese prende atto della decisione di Legabasket e la accetta nonostante le persistenti richieste da parte del club biancorosso di non disputare la suddetta partita in un giorno infrasettimanale e di salvaguardare la possibilità per tutti i tifosi ed abbonati di assistere senza problemi ad una gara dal forte richiamo.

La società dieci volte campione d'Italia si augura che in futuro Legabasket riuscirà a pianificare al meglio la programmazione del campionato, tenendo conto di tutti i possibili impegni ed esigenze delle squadre associate».

Damiano Franzetti

damiano.franzetti@varesenews.it